



**SERVIZIO CIVILE
NAZIONALE**

CITTA' DI AVOLA

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

SETTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Via Mazzini, 44 Tel. 0931-583160 - FAX 0931-583107

E-mail: assessore.pi@comune.avola.sr.it servizi.sociali@comune.avola.sr.it

Progetto laboratorio creativo:

*Che bel bambino
(Conoscenza del sè)*

Premessa

Nella nostra società, in continuo e rapido cambiamento, con sempre maggiore frequenza, viene richiesta la flessibilità, l'innovazione, la progettazione, in altre parole la creatività. La creatività è una risorsa che permette all'individuo di risolvere i problemi in modo innovativo e utile e, perciò, in condizione di inserirsi in maniera ottimale nel tessuto sociale. Tra le aree generali di abilità considerate prioritarie per una crescita e uno sviluppo ottimali, l'area della creatività resta alquanto trascurata in termini di valide procedure di valutazione nonostante e nondimeno si tratta di una delle aree più importanti, che viene considerata dagli educatori una parte sempre più vitale della crescita intellettuale ed emozionale dei bambini. Bruner sottolinea come *il gioco offra al bambino la possibilità di rinunciare spesso alla rigorosa logica e precisione dei suoi percorsi per prendere in considerazione l'improbabile e il fantastico*. Il gioco consente al bambino una maggiore flessibilità perché non lo lega necessariamente ai nessi causali, alle sequenze temporali o a comportamenti stereotipati, favorendo lo sviluppo del pensiero convergente. Dunque nel gioco l'arte è il mezzo attraverso cui il bambino impara ad unire la parte creativa a quella logica del cervello. *"Un bambino creativo è un bambino felice"* afferma Bruno Munari, designer ed ideatore di laboratori artistici, il quale sostiene che un bambino ha bisogno della creatività per crescere bene. Dunque Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla **relazione educativa** (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla **motivazione**, sulla **curiosità**, sulla **partecipazione**, sulla **problematizzazione**; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della **metacognizione**; sul **metodo della ricerca**; sulla **socializzazione** e sulla solidarietà. Dunque lo Sportello Pedagogico, attraverso la presente proposta didattica-educativa, intende fornire un supporto alla scuola affinché ogni studente possa sempre più esprimere se stesso anche attraverso il gioco e la creatività. Ed è in questa ottica, che lo sportello vuole coinvolgere la Scuola a lavorare "insieme" al raggiungimento di obiettivi comuni.

Descrizione e obiettivi del progetto

Attraverso questo progetto il bambino prende coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità, quindi comprende se stesso e si pone in relazione con gli altri. Inoltre acquisisce gli strumenti per gestire la propria irrequietezza emotiva ed intellettuale, prende coscienza di sé, delle proprie caratteristiche, dei propri gusti e delle modalità personali nel porsi in relazione con gli altri. Il progetto *"Che bel bambino (Conoscenza del sé)"* nasce dal desiderio di avvicinare i bambini all'espressione artistica partendo dal principale strumento educativo cioè il gioco, in un contesto di *"spontaneità del bambino che va comunque salvaguardata a ogni costo"*. Quindi il gioco è uno strumento, che prepara alla vita sociale. Attraverso esso il bambino viene lasciato libero di esplorare il mondo che lo circonda e nello stesso tempo di esteriorizzare

ciò che ha dentro. Nel gioco l'arte è il mezzo attraverso cui il bambino impara ad unire la parte creativa a quella logica del cervello. Con la presente proposta progettuale ci si propone di favorire la crescita armonica del bambino attraverso il gioco e la propria espressività come strumenti di scoperta e comprensione del mondo. Quindi un giocare con l'arte ma non per diventare artisti, né per imparare la storia dell'arte; giocare con l'arte per divertirsi, per imparare certe tecniche del disegno, per vivere in modo creativo la scoperta del mondo e per comprendere il significato dell'esistenza mediante le forme, i colori e i movimenti. In particolare "la conoscenza del "sé" significa affrontare il tema dell'identità personale, affermare la propria personalità e la propria consapevolezza di essere parte del mondo, per riconoscersi ed essere riconosciuti.

Obiettivi Specifici:

Obiettivi formativi strumentali:

- Sviluppare abilità fino-motorie, utilizzando correttamente il materiale più comune: matite colorate, pennarelli, forbici, squadrette e acquerelli
- Sviluppare coordinazione oculo-manuale, riconoscendo e utilizzando tutte le parti di un foglio
- Riconoscere i colori primari e secondari
- Disegnare seguendo una consegna data
- Riconoscere i propri stati d'animo e i propri comportamenti quindi Esprimere attraverso il colore gli stati d'animo
- Ascoltare e comprendere semplici riviste verbali
- Verbalizzare i propri vissuti
- Raccontare una propria esperienza
- Creare immagini e colora
- Rappresentare immagini e le colora
- Sviluppare capacità di socializzazione attraverso la condivisione di attività e il rispetto dell'elaborato altrui

Destinatari:

Il laboratorio si rivolge ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, ossia che rientrano nella fascia di età compresa tra i 5 e i 7 anni.

Risorse umane:

1 Pedagoga Coordinatore Resp. del Progetto (Risorsa comunale)

Volontari del servizio Civile Nazionale "Garanzia Giovani" Progetto
Minori in Primo Piano, in forza al Comune di Avola

Metodologia:

I laboratori, saranno basati su una metodologia ludica, un'occasione per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale, e per creare un contesto favorevole alla socializzazione tra i piccoli alunni. Infatti permettono e favoriscono la collaborazione ed il reciproco aiuto tra loro, il rispetto del lavoro altrui, la valorizzazione delle abilità individuali, diventando progressivamente luoghi di educazione alla convivenza, dove il processo di creazione è più importante del prodotto realizzato. Si lavorerà in:

1. Gruppo classe
2. Lavoro in piccolo gruppo
3. Lavoro individuale

Valutazione e verifica:

Osservazione sistematica del comportamento degli alunni e degli elaborati prodotti.

Tempi:

10 ore (3/4 incontri)

Risorse materiali: i materiali utilizzati saranno quelli di facile consumo disponibili a scuola (matite, colori a tempera, cartelloni, pennelli), privilegiando il più possibile materiale di recupero e riciclo.

Costi: Il progetto sarà totalmente gratuito.

I Volontari del S.C.N. Garanzia Giovani

Progetto Minori in Primo Piano



Il Responsabile dello sportello Pedagogico

Dott. Portuesi Sebastiano

L'Assessore Servizi Sociali e P.I.

Corrado Oliva